

ANDREA GHERZI

# *Marine musicali*

Note e acque salate



## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> . . . . .	vi
Capitolo I <i>Allegorie barocche</i> . . . . .	1
Capitolo II <i>Mediterraneo</i> . . . . .	20
Capitolo III <i>Grandi acque in teatro e in sala da concerto</i> . . . . .	51
Capitolo IV <i>Tempesta e tempeste</i> . . . . .	87
Capitolo V <i>Un popolo di marinai</i> . . . . .	96
Capitolo VI <i>Debussy e i francesi</i> . . . . .	134
Capitolo VII <i>Austria e Germania</i> . . . . .	163
Capitolo VIII <i>Russia, paesi nordici, Europa dell'est, estremo oriente</i> . . . . .	176
Capitolo IX <i>Un mare di lieder, melodie, canzoni</i> . . . . .	200
Capitolo X <i>Una tastiera liquida</i> . . . . .	228
<i>Indice dei nomi</i> . . . . .	250

## PREFAZIONE

Nel dizionario della lingua italiana Devoto-Oli (Le Monnier, Firenze 1971), il sostantivo “mare” viene definito come «il complesso delle acque salate che circondano i continenti e le isole», mentre per oceano (poetico anche oceàno) la prima definizione fornita è «ciascuna delle più vaste distese acquee del globo geograficamente circoscritte». Dunque le masse d’acqua salata del pianeta, che totalizzano il 71% della superficie totale (l’Oceano Pacifico da solo copre un terzo del globo), indipendentemente dalla loro collocazione e senza contare le acque dei laghi e dei fiumi. In certi casi i due termini possono essere sinonimi, specie quando ci si riferisce alla loro vastità rapportata alle dimensioni umane. In effetti sono diventati simboli di eccezionale quantità (un mare di foglie), talvolta incommensurabile, una distesa infinita.

Mare oppure oceano che sia, il movimento perenne e il carattere informe dell’acqua sono due aspetti essenziali, oltre alla grandiosità delle dimensioni. Perciò fin dai tempi antichi tali bacini son divenuti metafore delle immense forze dinamiche della Natura. Ma anche un simbolo dello Spirito divino, di cui restituiscono l’apparente antinomia dell’eterna onnipotenza intrecciata con il continuo movimento; cioè la dialettica del divenire con l’immobilità assoluta di ciò che è infinito, senza confini. Essendo inoltre la culla dei primi organismi, il mare è pure emblema della vita, giacché considerato dalla scienza come origine di tutte le generazioni organiche.

Dal punto di vista psicologico, esso simboleggia l’insieme delle possibilità contenute su un piano esistenziale, nell’aspetto positivo (germinale) o negativo (distruttore), giacché secondo la dualità dell’esistenza sono sempre possibili due polarità. Gli opposti prevedono situazioni ambivalenti: da una parte i mostri

marini in rappresentanza dell'inferiore natura animale (sirene, tritoni e via dicendo), dall'altra le meraviglie di flora e fauna che dà la vita (assicurando la sussistenza di intere popolazioni), oltre a veri e propri tesori (metalli e pietre preziose) contenuti nelle rocce sommerse e nelle imbarcazioni colate a picco in tutti i mari nel corso dei millenni. Come immagine poetica o come sogno, l'oceano tempestoso è allegoria dei tormenti psichici, mentre la trasparenza delle acque esprime una situazione di serenità contemplativa. Acque di purificazione contrapposte ad acque di distruzione.

Ha scritto Chopra: «Nella vastità dell'oceano non v'è alcun ego. Visto a grande distanza, dalla Luna o da un satellite, l'oceano sembra immobile e tranquillo, un'immensa macchia blu che cinge la Terra. Ci basta però avvicinarci per scoprire che in realtà è in continuo movimento, solcato dalle correnti, agitato dalle maree, dalle onde e dai vortici che ci appaiono come entità distinte. Vediamo nascere le onde e le osserviamo mentre s'innalzano e s'infrangono a riva, ma non siamo in grado di separarle dal resto dell'oceano, così come non possiamo catturarle, versarle in un secchio e portarcele a casa: se ne fotografiamo una e torniamo il giorno dopo nello stesso posto, nessuna di quelle che si formeranno davanti ai nostri occhi sarà assolutamente identica a quella che abbiamo ripreso.

Nell'ambito del nostro processo di comprensione dell'anima, l'oceano ci fornisce una splendida analogia. Immaginatelo come una realtà non-locale, il campo delle possibilità infinite, il livello virtuale dell'esistenza che mantiene ogni cosa in sincronia. Ognuno di noi è come un'onda dell'oceano. Siamo creati dall'anima, che costituisce la nostra componente più profonda. Così come un'onda assume una forma specifica, anche noi assumiamo le complesse sembianze della realtà non-locale. Questo vasto e infinito oceano di possibilità è l'essenza di tutto ciò che esiste nel mondo fisico»<sup>(1)</sup>.

---

<sup>(1)</sup> DEEPAK CHOPRA, *Le coincidenze*, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, pp. 49-50.

Acque illimitate e brulicanti di vita sono considerate, da tutte le civiltà, principio e fine di tutto ciò che esiste. Oceano – è, secondo Omero – “theon genesis”, ovvero principio di tutto, origine degli dèi e degli uomini (*Iliade*, XIV). Un mare primordiale connota innumerevoli mitologie. Prenderemo avvio dall’ambiente marino per compiere una rassegna musicale, per indagare come le note hanno saputo descrivere, illustrare, alludere o rievocare. Si tratta di un argomento ampio, che seguiremo dall’età barocca procedendo fino al Novecento storico, anche se nel Seicento la natura e l’ambiente non erano considerati come oggi noi li consideriamo. I soggetti di opere vocali e strumentali erano in gran parte tratti dalla mitologia o dalle sacre scritture, dove possiamo rilevare non pochi titoli in cui compaiono viaggi per mare. Fin dalla prima letteratura occidentale – religiosa, narrativa, mitologica – il mare è sempre stato presente, dalla Bibbia ai poemi omerici. Le grandi acque erano simbolo dell’indifferenziato flusso primordiale, quel barbarico stato di indistinzione e disordine da cui emerse la civiltà e in cui è sempre possibile ricadere. Oceano come liquido amniotico che è culla della vita, le cui maree sono regolate dalla luna come le mestruazioni femminili.

Tuttavia le distese d’acqua non rivestivano un interesse di per se stesse (tranne eccezioni). Come gran parte della natura, il mare rimase pressoché ignorato per secoli; tutt’al più costituiva lo sfondo neutro degli avvenimenti storici, mitologici, religiosi. Eccettuate figure come Lorrain e Poussin, l’elemento marino è stato trascurato, come in genere lo era la natura viva; anche i soggetti marineschi della pittura olandese del Seicento lo presentano in maniera meramente decorativa, come cornice barocca per spettacolari battaglie navali.

Nell’antichità il viaggio per mare era visto come un male necessario, l’attraversamento di ciò che separa ed estrania. Né Odisseo né Giasone partono volontariamente, per amore di avventura, bensì in vista di prove difficili che rappresentano per loro una sorta di Purgatorio. Le grandi acque erano considerate più che altro spazi da attraversare per raggiungere le terre emerse, un po’ come le montagne rappresentavano nient’altro

che un impedimento alle comunicazioni fra i popoli di regioni limitrofe. Questa concezione perdura a lungo nella storia e nelle arti. Se esaminiamo sommariamente la drammaturgia shakespeariana, balza evidente che nelle prime opere il mare agitato è pura negatività, giacché riflette conflitti umani o fatali disgrazie. Negli ultimi lavori invece, come nella *Tempesta*, il viaggio per mare riveste un ruolo diverso: di luogo dove la sofferenza della separazione causata dal disordine delle passioni redime e conduce a rinsavire.

Comunque il viaggio per mare non è un piacere, ma un dolore che viene accettato come cura; una morte in vista della rinascita. Una nuova visione dell'ambiente cominciò a farsi strada nel corso del Settecento illuminista, grazie agli studi scientifici indirizzati verso gli elementi naturali. Intorno alla metà del secolo XVIII si fece strada la corrente preromantica dello *Sturm und Drang* e quella fu la spinta decisiva a cambiare mentalità e guardare con animo nuovo ogni angolo del pianeta, anche i meno ospitali, compresi quelli ritenuti orridi fino a pochi decenni prima. Tutto poteva costituire origine di emozioni per la sensibilità romantica: le montagne coi loro appicchi ghiacciati, con le loro creste aguzze e pareti vertiginose; i mari con le loro distese incommensurabili, le miriadi di esseri viventi sconosciuti e i loro misteri racchiusi nei fondali insondabili. Per gli uomini di quei tempi, la natura era tutta da scoprire.

Fino a raggiungere un vero e proprio rovesciamento di valori: il nuovo atteggiamento condusse al desiderio di abbandonare la terraferma. Il viaggio si tramutò nella reale condizione umana e il mare divenne quinta di avvenimenti decisivi, nel fascino del mistero, di una destinazione ignota. Esemplici le parole di Baudelaire: «Ma i veri viaggiatori partono per partire; / cuori leggeri, s'allontanano come palloni, / al loro destino mai cercano di sfuggire, / e, senza sapere perché, sempre dicono: Andiamo!»<sup>(2)</sup>. Il mare traduce alla perfezione il desiderio ro-

---

(2) CHARLES BAUDELAIRE, *Le voyage*, poesia posta in chiusura a *Les fleurs du mal* (1857).

mantico di libertà dai vincoli sociali, l'aspirazione alla fuga in un mondo di sogno proprio degli artisti, ben spiegato da Lord Byron nel *Childe Harold*: «L'uomo segna la terra di rovine – sulla riva finisce il suo controllo»<sup>(3)</sup>. O dal capitano Nemo: «Ah signore, vivete, vivete nel grembo delle acque. Solo lì vi è indipendenza, lì non riconosco la voce di alcun padrone. Lì sono libero»<sup>(4)</sup>.

Il mare è caratterizzato dall'assenza di limiti e, se questo costituiva un ostacolo, una paura per i popoli vissuti nei secoli precedenti, dall'epoca illuminista diviene motivo di attrattiva, sebbene l'assoluta libertà presenti anche l'aspetto della solitudine. Il vecchio marinaio di Coleridge, uno dei manifesti della poesia romantica, nel momento di massima angoscia guarda con struggente desiderio luna e stelle: «solo, solo, tutto solo / in questo vasto, vasto mare!»<sup>(5)</sup>.

Le nuove concezioni ottocentesche fanno della natura espressione dell'animo umano: sensazioni e sentimenti si fondono col paesaggio in un viluppo inestricabile. Gli oceani diventano uno degli elementi più ricchi di interazioni, emozioni, pulsioni con la psiche, fino a compenetrarsi con l'inconscio a fine secolo, quando i primi studi sulla psicanalisi li connettono direttamente con i recessi più intimi dell'anima umana. Secondo la scienza, tutti gli esseri viventi provengono dal mare, e – secondo lo scrittore danese Patrik Svensson – si portano sempre dentro qualcosa di marittimo.

Se dalla poesia ci spostiamo alle arti figurative, notiamo che i paesaggisti dell'Ottocento individuano nel mare un soggetto ideale, dal momento che scatena nell'uomo una serie di sentimenti contrapposti: nelle calme vedute portuali comunica serenità, sicurezza; nelle scene notturne al chiaro di luna è il culmine del Romanticismo, malinconico, sensuale o contemplativo; in

---

(3) GEORGE GORDON BYRON, *Childe Harold Pilgrimage*, cit. in W.H. Auden, *Gli irati flutti*, p. 15.

(4) JULES VERNE, *Ventimila leghe sotto i mari*.

(5) SAMUEL TAYLOR COLERIDGE, *La ballata del vecchio marinaio*.

tempesta appare terribile, ma anche affascinante. Le disgrazie sul mare lasciano sgomenti, come la rapidità con cui arrivano le tempeste.

Quindi un mare come fonte di sostentamento, come via di comunicazione per scambi commerciali e culturali, ma anche come amico-nemico di cui non si può fare a meno. La complessità di contenuti non è inferiore a quella stilistica, e dà origine a mille storie. Per la pittura l'acqua è in continuo movimento, priva di punti fissi come di forme definite; nulla di solido se non rive o scogliere, e può assumere un'infinità di sfumature cromatiche. Dunque una vera sfida rendere tutto ciò sulla tela; forse meno sul pentagramma, giacché il discorso musicale meglio si presta al dinamismo, al movimento.

Esamineremo innumerevoli partiture del repertorio cosiddetto "classico", con puntate anche in ambiti "leggeri", secondo raggruppamenti geografici e cronologici. Senza ricorrere ad analisi sofisticate o specialistiche, compiremo un percorso simile a quello intrapreso per la montagna<sup>(6)</sup>, senza però dilungarci sul tema della descrittività musicale, proprio per il fatto che è stato già esaminato in quella sede. D'altronde la faccenda è abbastanza semplice: quell'arte dei suoni che non si sostiene da sola ma abbisogna di programmi viene giustamente considerata esteticamente inferiore, mentre le opere migliori sono quelle autonome: anche levandone le sovrastrutture, gli assunti extramusicali, come ebbe ad affermare Richard Strauss in una famosa lettera, rimangono in piedi senza bisogno di puntelli.

Detto per converso, se una composizione è valida, pregevole, bella di per sé, che cosa impedisce di ornarla con una storia? Chi ne è disturbato può benissimo non tenerne conto, ma nulla vieta alla fantasia di ricamarci sopra a suo piacimento. Quando invece un lavoro scarso o mediocre avesse bisogno di sostegni narrativi o supporti extramusicali per venire seguito o attirare l'interesse del pubblico, in questo caso saremmo dinanzi a un

---

<sup>(6)</sup> ANDREA GHERZI, *Montagna in musica*, Priuli & Verlucca, Scarmagno (To), 2010.



sostanziale fallimento artistico, giacché un'arte non dovrebbe aver bisogno di un'altra arte per sostenersi. A volte ci troviamo di fronte a esempi riusciti di sinestesia, cioè unione o collaborazione fra discipline diverse, ma ogni ambito di qualità può benissimo essere completo, conchiuso, autonomo in se stesso.

Comunque non ci si occupa in questa sede di trattazioni sull'estetica dell'arte, né si discetta sul descrittivismo musicale, ma piuttosto si compie una ricognizione a tema, un'indagine a 360 gradi sull'argomento del paesaggio marino in musica (necessariamente dichiarato da qualche parte, nei titoli, nei testi o nei contenuti).

Per i musicisti tradotti da lingue slave abbiamo preferito una traslitterazione non scientifica dai caratteri cirillici a quelli latini, onde permettere una lettura più agevole dei nomi. Maiuscole vengono scritte le note musicali e i termini tecnici che potrebbero confondersi con parole comuni (Cantata, Divertimento e via dicendo); opera viene intesa in senso generico, mentre Opera si riferisce al Melodramma; coro è formazione vocale qualsiasi, mentre Coro designa un particolare brano di un determinato lavoro. Le parole in grassetto evidenziano autori e composizioni significative.

ANDREA GHERZI

## Capitolo I

### ALLEGORIE BAROCCHE

I miti sono racconti preistorici. Le sorprendenti somiglianze tra miti, sogni e simboli di popoli e civiltà distanti fra loro portarono Carl Gustav Jung, il famoso antropologo e psichiatra svizzero, a postulare l'esistenza di un inconscio collettivo. Nella sua teoria degli archetipi, i miti sono espressione di un processo primordiale e impersonale.

Le acque occupano un posto primario ed essenziale in tutti i miti della creazione. Nella Grecia antica sono molte le leggende che vedono divinità alle prese con le acque del mare, vivere su isole o dentro grotte, sorgere dall'oceano o farvi ritorno, attraversare stretti e arcipelaghi, abitare coste e promontori.

Afrodite emerse nuda dalla spuma del mare e cavalcando una conchiglia giunse all'isola di Citera, che le sembrò piccola e quindi passò nel Peloponneso, stabilendosi a Pafos (Cipro), che divenne sede principale del suo culto. Grande dea pre-ellenica, Era fu generata da Crono e Rea, nacque nell'isola di Samo e divenne moglie di Zeus. Il fratello di lui, importante divinità marina, è Posidone, che si costruì un palazzo subacqueo al largo di Egea (Eubea).

Le cinquanta Nereidi, gentili e benefiche assistenti di Teti (dea del mare), sono Sirene, figlie della ninfa Doride e di Nereo, profetico vecchio marino con il potere della metamorfosi. Teti, Anfitrite e Nereide sono diversi appellativi della stessa triplice dea Luna nel suo aspetto di signora del mare.

Fetonte finisce in mare alla fine del suo viaggio alla guida del cocchio solare.

### Capitolo III

## GRANDI ACQUE IN TEATRO E IN SALA DA CONCERTO

Una storia di navigazione fra le più note e suggestive dell'antichità classica è l'**Odissea** omerica. Avvincente e variegata, può venire intesa in diversi modi, secondo vari livelli di lettura come ogni grande poema epico. Similmente a quanto sosteneva Rudolf Steiner, ogni antica fiaba o leggenda presenta due aspetti: uno esoterico o esteriore (rivolto a tutti) e un altro esoterico o interiore (riservato agli iniziati). Analogamente alla Commedia dantesca, l'Odissea presenta elementi storici, simbolici, allegorici. In linea generale, tali opere rappresentano veri e propri percorsi iniziatici, giacché Jung insegna che quello simbolico è il vero linguaggio universale dell'anima. Poi arrivano le interpretazioni 'archeologiche' a collegare il racconto alla realtà storica del momento. Infine si prendono le figure e si dà loro vita come personaggi in carne ed ossa, con i loro piccoli sentimenti, una volta che sono stati dimenticati i significati originari. Questo è avvenuto a partire dalla Tragedia, che già nella Grecia classica era subentrata a miti non più compresi, con una appendice nel moderno Melodramma che da quel repertorio prese spunto.

Per quanto concerne l'aspetto storico e archeologico dei poemi omerici, è interessante rilevare che «il reale scenario dell'*Iliade* e dell'*Odissea* è identificabile non nel mar Mediterraneo, dove dà adito a una serie di incongruenze, ma nel nord dell'Europa: le Saghe che hanno dato origine ai due poemi provengono dal Baltico, dove nel II millennio a.C. fioriva l'età del bronzo e

## Capitolo X

### UNA TASTIERA LIQUIDA

La storia di **Ero e Leandro** colpì la fantasia degli artisti fin dall'antichità. Secondo il mito greco narrato da Museo il Grammatico, Leandro – giovane di Abido, sulla riva asiatica dell'Ellesponto, l'attuale Stretto dei Dardanelli – amava corrisposto Ero, sacerdotessa di Afrodite, la quale lo attendeva di notte a Sesto, sulla sponda opposta. Ogni notte ella accendeva un segnale luminoso sulla sua torre, in modo che Leandro potesse attraversare a nuoto l'Ellesponto. In una notte di tempesta, il vento spense la fiaccola e l'ardito Leandro lottò contro i flutti per raggiungere l'amata, ma alla fine venne sommerso e morì annegato. Spinta dal dolore, Ero si gettò dalla torre, sfracellandosi sugli scogli.

La tragedia deve la sua diffusione alle rievocazioni effettuate da alcuni scrittori, da Ovidio nelle *Heroides* (25-16 a.C.) a Grillparzer nel Dramma *Des Meeres und der Liebe Wellen* (1831). Evidente metafora della condizione umana, dove le due metà della coppia simboleggiano un iter iniziatico: Ero è la saggezza che illumina la notte come un faro; Leandro cerca di raggiungerla combattendo contro la forza negativa delle passioni, scatenate per sommergerlo.

*Ach Elslein, liebes Elslein mein* (O Elslein, mia cara Elslein) è canzone anonima incentrata su quell'amore leggendario, motivo assai diffuso in Germania nei primi decenni del Cinquecento. Spesso venne utilizzata come "cantus firmus" per composizioni polifoniche, la più antica delle quali si trova nel *Gloganer Liederbuch*; significative sono pure le versioni di Paul Wüst, Matthias Greiter e Ludwig Senfl. *Léandre et Héro* è intitolata una

## INDICE DEI NOMI

- Abraham Paul: 85  
Abril Anton Garcia: 236  
Adam Adolphe: 65-66  
Adams John: 83, 114, 128  
Adès Thomas: 95  
Ady Endre: 216  
Aicard Jean: 147  
Albéniz Isaac: 165, 171, 234-235  
Albinoni Tomaso: 13-14, 21  
Alfano Franco: 166  
Alfieri Vittorio: 48  
Alfvén Hugo: 43, 187, 195  
Alighieri Dante: 54  
Alkan Charles-Henri-Valentin Morhange:  
232  
Allevi Giovanni: 41  
Alva Luigi: 84  
Alwyn William: 94, 129-130, 133  
Andersen Hans Christian: 168  
Angus Rita: 127  
Anicet-Bourgeois Auguste: 67  
Anseume Louis: 18  
Anspacher Louis Kaufmann: 130  
Apostel Hans Erich: 222  
Arban Jean-Baptiste: 23  
Arditi Luigi: 31  
Arenski Anton Stepanovich: 233, 237  
Ariosto Ludovico: 2, 12, 16  
Armstrong Michael: 129  
Arne Thomas Augustine: 88, 97  
Arnold Malcolm: 98  
Arnold Samuel: 63  
Arrieta Emilio: 77  
Arroy Jean: 161  
Aschenbach Gustav von: 22  
Ashton Frederick: 114  
Auden Wystan Hugh: 119  
Auric Georges: 221  
Aznavour Charles: 41  
Bacchelli Riccardo: 47  
Bach Carl Philipp Emanuel: 17  
Bach Johann Christian: 16, 89  
Bachmann Gottlob: 59  
Badalbeyli Farhad: 197  
Badelt Klaus: 129  
Badoaro Giacomo: 52  
Badoer Alvise: 34  
Baglioni Claudio: 226  
Balakirev Milij Alekseevič: 177, 215  
Baldini Gabriele: 55  
Balfe Michael William: 69, 108  
Balocchi Luigi: 18  
Balzac Honoré de: 237  
Baños Roque: 123  
Bantock Granville: 43, 102, 113  
Barber Samuel: 221  
Barbier Jules: 27, 92  
Barbirolli John: 94  
Bardac Emma: 148  
Baricco Alessandro: 50  
Barre Michel de La: 231  
Bartók Béla: 216, 237  
Bartolini Giacomo: 24  
Bassani Giovanni Battista: 16  
Bastian Kostis: 83  
Battiato Franco: 226  
Baudelaire Charles Pierre: 72, 156, 162  
Bax Arnold Edward Trevor Sir: 110-111,  
159, 161  
Bazin François-Emmanuel-Joseph: 185  
Beach Amy: 238  
Bécaud Gilbert: 223  
Bédier Joseph: 75  
Beethoven Ludwig van: 25, 60, 64, 89,  
131, 176, 195, 200-202  
Bellenghi Renato: 236  
Bellini Vincenzo: 64, 68, 207  
Benco Silvio: 40  
Benda Jiří Antonín: 57  
Benoit David: 227  
Berg Alban: 116, 222  
Bergman Bo: 196  
Berio Luciano: 94, 231  
Berkeley Lennox: 98  
Berlioz Hector: 28, 65-66, 89-91, 160,  
164, 188, 208, 210  
Bernardin Jacques-Henri: 63

- Bernardoni Pietro Antonio: 14  
 Berners Lord Gerald: 114  
 Bernstein Leonard: 45, 185  
 Bertati Giovanni: 15  
 Bertoli Pierangelo: 226  
 Beydts Louis: 156  
 Bickerstaffe Isaac: 97  
 Bidera Giovanni Emanuele: 66, 69  
 Binge Ronald: 23, 114  
 Bisogni Paolo: 58  
 Bizet Georges: 209-210, 217, 220  
 Bjørnson Bjørnstjerne: 186  
 Blacher Boris: 174  
 Bloch Ernest: 107  
 Blum Carl Wilhelm August: 64  
 Blumenfeld Felix: 233  
 Boccherini Giovanni Gastone: 32  
 Bocelli Andrea: 226  
 Böcklin Arnold: 181  
 Boïeldieu François-Adrien: 52  
 Boito Arrigo: 33, 35, 47, 71, 230  
 Bona Gian Piero: 47  
 Bongusto Fred: 226  
 Bonno Giuseppe: 63  
 Bononcini Giovanni Battista: 14  
 Borodin Aleksandr Porfir'evič: 177-178,  
 215, 241  
 Bortolotto Mario: 174  
 Bossi Marco Enrico: 42, 224, 238  
 Bosso Ezio: 41  
 Bottesini Giovanni: 22, 82, 230  
 Bouchor Maurice: 92, 159  
 Boucourechliev André: 197  
 Boulanger Lili: 58, 219  
 Bourget Paul: 218  
 Bournonville August: 19  
 Bradbury Ray: 122  
 Brahms Johannes: 111, 182, 212  
 Brando Marlon: 185  
 Branduardi Angelo: 226  
 Brecht Bertolt: 175, 222  
 Briccialdi Giulio: 22  
 Bridge Frank: 102, 111-112, 115, 117  
 Bridges Lucas: 108  
 Britten Benjamin: 11, 22, 102, 108, 115-  
 120, 244  
 Brown George Mackay: 132  
 Browning Elizabeth Barrett: 100  
 Bruch Max: 42, 53, 102, 171  
 Bruckner Anton: 48  
 Bruneau Alfred: 160  
 Bruni Sergio: 226  
 Bryars Gavin: 124-125  
 Buddeus Julius: 211  
 Bukofzer Manfred F.: 2  
 Bungert August: 53  
 Buongiovanni Francesco: 224  
 Burleigh Cecil: 220  
 Busoni Ferruccio Benvenuto: 82  
 Buzzi-Peccia Arturo: 31  
 Buzzolla Antonio: 24  
 Byron George Gordon: 29, 65-66, 69, 83,  
 101, 115  
 Cacciapaglia Roberto: 41  
 Cage John: 45  
 Cahusac Louis de: 4  
 Caldara Antonio: 16, 63  
 Califano Aniello: 224  
 Callot Jacques: 229  
 Cambi Luisa: 207  
 Cammarano Salvatore: 69  
 Camões Luis de: 84  
 Campbell Thomas: 109  
 Champion Jane: 128  
 Campra André: 13, 23, 52, 58, 62  
 Cannabich Christian: 167  
 Canova Antonio: 21  
 Capaldo Giuseppe: 224  
 Capitani Giuseppe: 238  
 Caplet André: 156, 219  
 Capossela Vinicio: 123  
 Capranica Luigi: 33  
 Carboni Luca: 227  
 Carissimi Giacomo: 10, 16, 55  
 Carolan Turloch: 108  
 Carosone Renato: 226  
 Carré Albert: 209  
 Carreño Teresa: 238  
 Carulli Ferdinando: 22  
 Casadei Raoul: 226  
 Casella Alfredo: 42, 114, 165-166, 238  
 Castelnuovo-Tedesco Mario: 8-9, 22, 93,  
 236  
 Casti Giovanni Battista: 32  
 Castillon Alexis de: 217  
 Catalani Alfredo: 230, 237  
 Cavalli Pier Francesco (Caletti-Bruni): 55,  
 91  
 Cesi Napoleone: 238  
 Cetrangolo Enzo: 48  
 Cézanne Paul: 140  
 Chabrier Alexis-Emmanuel: 79, 147  
 Chaminade Cécile: 243

- Chamisso Adalbert von: 37  
 Chapí Ruperto: 77  
 Charpentier Gustave: 156, 165  
 Charpentier Marc-Antoine: 52  
 Chausson Ernest: 92, 159-160, 216  
 Cherubini Luigi: 52, 55, 63-64  
 Di Chiara Vincenzo: 224  
 Chopin Fryderyk: 15, 22, 91, 135, 144, 150, 235, 237-238  
 Ciaikovski Pëtr Il'ič: 31, 92, 114, 145, 160, 165, 171-172, 178, 237  
 Ciardi Cesare: 22  
 Cigna-Santi Vittorio Amedeo: 14  
 Cimarosa Domenico: 52, 88  
 Čiurlionis Mikalojus Konstantinas: 43, 103, 181  
 Clapham Philip: 131  
 Claudel Paul: 80  
 Clementi Muzio: 91  
 Clérambault Louis-Nicolas: 229  
 Cliffe Cedric: 47  
 Coates Eric: 114  
 Cocteau Jean: 79, 220  
 Coleridge Samuel Taylor: 105  
 Colla Alberto: 132  
 Colman George, junior: 63  
 Colonne Édouard: 54  
 Comerio Luca: 36  
 Conte Paolo: 226  
 Cooman Carson: 132  
 Cooper Fenimore James: 66-67  
 Copland Aaron: 126  
 Coppola Mario: 224  
 Cordero Ernesto: 133  
 Corelli Franco: 108  
 Cormon Eugène: 75, 209  
 Cornaro Caterina: 69  
 Cottrau Teodoro: 224  
 Couperin François: 5, 145-146, 231-232, 237  
 Crabbe George: 115  
 Craft Robert: 11-12  
 Cramer Heinz von: 174  
 Crémieux Hector-Jonathan: 21, 75  
 Creonti Antonio: 238  
 Cros Charles: 44  
 Cross Joan: 133  
 Crozier Eric: 117  
 Crumb George: 131  
 Cui Cesar: 177  
 Curtiz Michael: 128  
 d'Agoult, Marie: 239  
 Dali Salvador: 182  
 Dalla Lucio: 226  
 Dallapiccola Luigi: 52-53  
 Danchet Antoine: 23  
 Dancourt Florent Carton: 59  
 D'Annunzio Gabriele: 40, 143, 182, 225  
 Da Ponte Lorenzo: 32  
 Dargomiski Alexander: 216  
 D'Arienzo Marco: 23  
 Dauvergne Antoine: 231  
 Davenant William: 96  
 David Félicien-César: 209  
 Davies Peter Maxwell: 127  
 de André Fabrizio: 226  
 De Sabata Victor: 22, 123  
 Debussy Claude: 44, 103, 117, 133-134, 136-138, 140-141, 143, 145, 148-149, 151-154, 156, 158, 161-162, 165, 193, 210, 236, 240, 244  
 Delalande Michel Richard: 3  
 Delâtre Louis: 210  
 Delibes Léo: 114, 217  
 Delius Frederick: 43, 95, 102, 159, 171, 193, 217  
 Destouches André-Cardinal: 3  
 Di Giacomo Salvatore: 38, 224  
 D'Indy Vincent: 55, 77, 156-159, 216, 242  
 Distel Camille: 28  
 Donizetti Gaetano: 11, 65, 69-70, 82, 207, 225  
 Donizetti Giuseppe: 69  
 Donne John: 105  
 Dorelli Johnny: 226  
 Dorin Françoise: 41  
 Dorn Heinrich: 74  
 Dowell Edward Mac: 172, 247  
 Drake Francis: 126, 128  
 Druckman Jacob: 133  
 Dufranne Hector: 219  
 Dukas Paul: 199  
 Duparc Henri: 156, 159-160, 216  
 Durand Jacques: 139  
 Dutilleux Henri: 162  
 Duvernoy Victor Alphonse: 92  
 Dvořák Antonín: 145, 171, 216  
 Dylan Bob: 226  
 Egk Werner: 131  
 Einaudi Ludovico: 41, 50  
 Einem Gottfried von: 223

- Eisler Hanns: 222  
 Ekhartshausen Karl von: 63  
 Elgar Edward: 43, 99-102, 108-109  
 Elguera Amalia: 58  
 Elsner Józef: 15  
 Emoto Masaru: 124  
 Enescu George: 196-197  
 Ernst Heinrich Wilhelm: 22  
 Errico Carmelo: 39  
 Eschilo: 53  
 Euripide: 63, 166  
 Eusa Enezs: 244  
 Ewald Johannes: 19
- Fabbro Beniamino Dal: 120, 136  
 Faccio Franco: 31  
 Falla Manuel de: 78  
 Falvetti Michelangelo: 10  
 Falvo Rodolfo: 224  
 Farinelli (Broschi Carlo): 15  
 Farquhar David: 95  
 Fasy Albert Rudolph: 82  
 Fauré Gabriel: 22, 28-29, 44, 137, 150,  
 193, 217, 233, 237, 240  
 Ferrero Lorenzo: 48-49  
 Ferretti Jacopo: 65  
 Fétis François-Joseph: 5  
 Fibich Zdeněk: 92, 217  
 Fidenco Nico: 226  
 Field John: 108, 135  
 Filippi Filippo: 38  
 Filtsch Carl: 238  
 Fioravanti Vincenzo: 82  
 Fischer Ernst: 174  
 Flagello Nicolas: 54  
 Flaubert Gustave: 152  
 Fleischmann Friedrich: 89  
 Forlani Renato: 224  
 Forster Edward Morgan: 117  
 Foscolo Ugo: 21  
 Francesco II, Duca di Modena: 17  
 Franchetti Alberto: 82  
 Franck César: 160-161  
 Franz Robert: 213  
 Freiligrath Ferdinand: 30  
 Friend Charles: 105  
 Freud Sigmund: 136, 182  
 Friberth Karl: 59  
 Froberger Johann Jakob: 231  
 Fuchs Kenneth: 125  
 Fukai Shiro: 199
- Fusinato Arnaldo: 31  
 Fuzelier Louis: 4
- Gabriel Jules-Joseph: 209  
 Gabrieli Giovanni: 21  
 Gade Niels Wilhelm: 19  
 Gaeta Giovanni Ermete: 224  
 Galante Carlo: 50  
 Gallet Louis: 10  
 Galuppi Baldassarre: 21, 62-63, 67  
 Gama Vasco de: 84  
 Gambardella Salvatore: 224  
 García Gutiérrez Antonio: 71  
 Garden Mary: 94  
 Gardi Francesco: 31  
 Garnett Richard: 100  
 Gautier Théophile: 27-28, 208  
 Gavoty Bernard: 218  
 Gazzaniga Giuseppe: 13-14, 44, 52-53, 62  
 Gemée Richard: 75, 78  
 Generali Pietro: 24  
 Genin Paul-Agricole: 23  
 German Edward: 37  
 Gershwin George: 218  
 Ghecchi Vittorio: 44  
 Ghedini Giorgio Federico: 120-121, 123  
 Ghisalberti Mario: 31  
 Ghislanzoni Antonio: 33  
 Giacosa Giuseppe: 40  
 Giannone Pietro: 91  
 Gilardoni Domenico: 11  
 Gilbert Schwenck: 36  
 Gille Philippe: 75  
 Gilson Paul: 43, 103, 145  
 Giorza Paolo: 82  
 Girouost François: 10  
 Glass Philip: 41, 82, 128  
 Glazunov Aleksandr: 31, 176, 194  
 Glière Reinhold: 103, 184-185  
 Glinka Michail Ivanovič: 30-31  
 Gluck Christoph Willibald: 14, 18, 52, 63  
 Godard Benjamin: 238  
 Goethe Johann Wolfgang von: 25, 63, 88,  
 90, 200, 205-207, 214, 237  
 Goffie Charles Le: 79  
 Gogh Vincent van: 140  
 Goldmark Carl: 15, 33, 165, 206  
 Goldoni Carlo: 21, 31-32, 59  
 Gomes Antônio Carlos: 33, 82  
 Goodwin Ron: 126-127  
 Gordon Adam Lindsay: 100  
 Gorí Antonio Francesco: 59



Gorr Tobia: 33  
 Goss Stephen: 124  
 Gossec François-Joseph: 57  
 Gotter Friedrich Wilhelm: 89  
 Gounod Charles: 15, 26-28, 53, 210  
 Gozzi Carlo: 47  
 Grainger Percy: 105  
 Granados Enrique: 238  
 Greenaway Peter: 128  
 Gregh Louis: 148  
 Gregori Francesco De: 226  
 Greiter Mathias: 228  
 Grieg Edvard Hagerup: 171-172, 186-187  
 Grillparzer Franz: 205  
 Grisar Albert: 75  
 Gruenberg Louis: 85  
 Guarnieri Antonio: 50  
 Guerra Tonino: 49  
 Guglielmotti Alberto: 143  
 Guidi Francesco: 70  
 Guinand Édouard: 145  
  
 Haack Friedrich: 89  
 Hadjidakis Manos: 247  
 Hadley Henry: 82, 130  
 Hahn Reynaldo: 22, 30, 57  
 Hailstork Adolphus: 107  
 Halévy Jacques Fromental: 21, 69, 91, 205  
 Hallfter Cristóbal: 78  
 Hallström Ivar: 195  
 Halvorsen Johan: 187  
 Hamilton Emma: 98  
 Händel Georg Friedrich: 6, 12-15, 17, 57, 62, 146, 207  
 Hanson Howard: 105-106  
 Harbison John: 54  
 Harris Roy: 105  
 Hartmann Georges: 19, 85  
 Harty Hamilton: 108  
 Hashimoto Kuniyuki: 198-199  
 Hasse Johann Adolf: 15, 91  
 Hauptmann Gerhart Johann Robert: 53  
 Haydn Franz Joseph: 4-7, 12, 14-15, 19, 25, 59-60, 64, 98, 124, 200  
 Hedberg Frans: 195  
 Heine Heinrich: 72, 207, 210-211, 213-214  
 Helsted Edvard: 19  
 Hemingway Ernest Miller: 130  
 Hensel Johann Daniel: 89  
 Henselt Adolf von: 238  
  
 Henze Hans Werner: 84, 171-172  
 Herbert Victor: 82  
 Herder Johann Gottfried: 213  
 Hérold Ferdinand: 67  
 Hertel Peter Ludwig: 36  
 Herz Henri: 22  
 Hiller Ferdinand: 64  
 Hindemith Paul: 174  
 Hoffmann Ernst Theodor Amadeus: 75, 171, 229  
 Hoffmannsthal Hugo von: 166  
 Hoffmeister Franz Anton: 52, 88  
 Hogan Michael: 133  
 Holbrooke Joseph: 109  
 Holmès Augusta: 55, 229  
 Holst Gustav: 108  
 Hölty Ludwig Christoph Heinrich: 213  
 Holzbauer Ignaz: 63  
 Honegger Arthur: 82, 93, 220  
 Hood Basil: 37  
 Houdar Antoine: 231  
 Howard Ron: 123  
 Howat Roy: 151  
 Hugo Victor-Marie: 10, 33, 156, 217, 246  
 Hummel Jan Nepomuk: 64  
 Humperdinck Engelbert: 22, 92  
 Hunter Anne: 200  
 Huston John: 122  
 Huth Andrew: 173  
 Huysmans Berthou: 249  
 Hwang David Henry: 82  
  
 Ibert Jacques: 161-162  
 Illica Luigi: 32, 40  
 Ireland John: 246  
 Isotta Paolo: 73  
 Ives Charles: 93, 98, 124, 221  
  
 Jacob Max: 220  
 James Edward: 148  
 James Henry: 58  
 Janáček Leoš: 171  
 Jankélévitch Vladimir: 134  
 Jean-Aubry Georges: 219  
 Jelić Vinko: 58  
 Jelinek Josef: 64  
 Jommelli Niccolò: 14, 16, 63, 91  
 Joncières Victorin de: 145  
 Jourdan-Morhange Hélène: 147  
 Jouy Étienne de: 18  
 Joyce James: 53-54, 122, 198  
 Julienne Jean de: 146

- Kakabadse Lydia: 126  
 Kalomiris Manolis: 83  
 Karłowicz Mieczysław: 215  
 Kazan Elia: 185  
 Kempff Wilhelm: 47  
 Kennedy-Fraser Marjorie: 113  
 Ketelbey Albert: 85  
 Ketten Henry: 238  
 Khaciaturian Aram: 184  
 Kivi Aleksis: 244  
 Klami Uuno: 194  
 Kleiber Erich: 80  
 Klingsor Tristan: 241  
 Knab Armin: 30  
 Koechlin Charles: 218, 236  
 Korndorfer Georg: 88  
 Korngold Erich Wolfgang: 79, 128  
 Kosma Joseph: 223  
 Koundouros Nikos: 247  
 Koželuh Jan Antonín: 52  
 Krag Wilhelm: 186  
 Krannig Simon: 223  
 Kraus Alfredo: 91  
 Kraus Joseph Martin: 19  
 Krenek Ernst: 222  
 Kreutzer Conradin: 205  
 Kurdybacha Robert: 198  
 Kurilko Michele: 184  
  
 Lablache Luigi: 11  
 Labriola Pietro: 224  
 Lachner Franz: 69, 207  
 Lalo Édouard: 153, 216-217  
 Lambert Constant: 114  
 Lamoureux Charles: 162  
 Lancaster Burt: 129  
 Lander Harald: 190  
 Lane Philip: 22, 130  
 Langgaard Rued: 188-189  
 Lassels Richard: 163  
 Latilla Gino: 226  
 Lattuada Felice: 93  
 Laurence French: 89  
 Lawes William: 96  
 Lazzari Sylvio: 161  
 Leclair Jean-Marie: 53  
 Lecocq Alexandre-Charles: 75  
 Lekeu Guillaume: 15  
 Lemcke Carl: 212  
 Leoncavallo Ruggero: 39  
 Leonova Dar'ja: 177  
 Lerberghe Charles van: 29  
  
 Lermontov Michail Jur'evič: 238  
 Lesueur Jean-François: 52  
 Lévy Charles-Émile: 78  
 Lilburn Douglas: 127  
 Linley Thomas, junior: 89  
 Liszt Franz: 68, 70, 73-74, 164, 167, 172,  
 176, 182, 208, 213-214, 229-230, 232,  
 239-240  
 Locke Matthew: 88  
 Loewe Carl: 210  
 Lombardi Luca: 95  
 Long Marguerite: 149  
 Lortzing Albert: 171  
 Loti Pierre: 85  
 Louis Robert: 127  
 Lualdi Adriano: 47  
 Luigi XIV, re di Francia: 12, 210  
 Luigi XV, re di Francia: 148  
 Lully Jean-Baptiste: 4, 12, 14, 57  
 Lumbye Hans Christian: 19  
 Luporini Gaetano: 32  
 Lutosławski Witold: 45, 222  
  
 Maccari Mino: 32  
 MacDowell Edward: 172  
 Maddy Joseph Edgar: 105  
 Maeterlinck Maurice: 136-137, 193  
 Mahler Gustav: 45, 102, 160  
 Maikov Apollon: 179  
 Mair Craig: 127  
 Malipiero Gian Francesco: 31, 42-45  
 Mallarmé Stéphane: 143  
 Malloy Terry: 185  
 Mancinelli Luigi: 35, 230  
 Manfrais Raymond: 47  
 Mangiagalli Riccardo Pick: 47  
 Manilow Barry: 226  
 Mann Thomas: 21  
 Mannelli Francesco: 14  
 Mannino Franco: 45  
 Mäntyjärvi Jaakko: 194  
 Manzotti Luigi: 35  
 Marais Marin: 4  
 Marbach Oswald: 66  
 Marcello Benedetto: 14, 21, 35, 57, 91  
 Marcello Michele Marco Marcelliano: 23  
 Marengo Romualdo: 35-36  
 Marigliani Ercole: 14  
 Marini Giovanna: 226  
 Marotta Giuseppe: 224  
 Martin Bohuslav: 175  
 Martinů Frank: 75, 94

Martino Bruno: 226  
 Martucci Giuseppe: 37  
 Marx Joseph: 30  
 Mascagni Pietro: 33, 39  
 Massenet Jules: 15, 27-28, 30, 57, 92, 144, 165, 210, 217, 233  
 Massine Léonide: 221  
 Matho Jean-Baptiste: 59  
 Maupassant Guy de: 152  
 Mauro Humberto: 84  
 Mayr Simone: 15, 24, 52-53, 57, 63, 230  
 Mayrhofer Johann: 206  
 Mazilier Joseph: 65  
 Mazzocco Salvatore: 224  
 Mazzola Riccardo: 39  
 Mazzucato Alberto: 65  
 McEwen John: 246  
 Mchedelov Mikhail: 23  
 McLeold Annie: 99  
 Meano Cesare: 121  
 Meany Stephen Joseph: 98  
 Melville Herman: 117, 121-124  
 Mendelssohn Fanny: 26  
 Mendelssohn-Bartholdy Felix: 10, 25-26, 62, 176, 186, 202-205, 237  
 Mendès Catulle: 57  
 Mennin Peter: 122  
 Menotti Gian Carlo: 47  
 Mercadante Saverio: 67, 208  
 Messenger André: 85, 139  
 Messiaen Olivier: 243  
 Metastasio Pietro: 16, 59, 63, 207  
 Meyerbeer Giacomo: 71, 76  
 Michener James Albert: 85  
 Mickiewicz Adam: 214  
 Milhaud Darius: 8-9, 17, 58, 79-81, 174  
 Milva (Biolcati Maria Ilva): 224, 226  
 Minas Rebel: 83  
 Mishima Yukio: 84  
 Modugno Domenico: 225  
 Moinaux Jules: 75  
 Molard Lorenzo: 58  
 Molière (Poquelin Jean-Baptiste): 12  
 Molinari Bernardino: 148  
 Mompellio Federico: 236  
 Monari Clemente: 67  
 Monet Claude: 134, 140, 150  
 Moniuszko Stanisław: 177, 214-215  
 Monnier Marc: 28  
 Montemezzi Italo: 40  
 Monteverdi Claudio: 3, 14, 52  
 Moore Henry: 29-30  
 Moore Thomas: 26  
 Moretti Federico: 15  
 Morgan Edwin: 125  
 Morlacchi Francesco: 82  
 Morricone Ennio: 50  
 Moscheles Ignaz: 232  
 Moszkowski Moritz: 238  
 Mozart Wolfgang Amadeus: 5-6, 44, 61-62  
 Müller Hans: 64, 89  
 Munch Charles: 162  
 Murolo Ernesto: 224  
 Musset Alfred De: 26-27  
 Mussorgski Modest: 116, 176-177  
 Napoli Jacopo: 47  
 Nelson Horatio: 97  
 Neuhoff Theodor: 32  
 Nevin Ethelbert: 247  
 Nielsen Carl: 93, 188, 195-196  
 Nietzsche Friedrich Wilhelm: 30  
 Noel Roden: 100  
 Noether Erich: 47  
 Nogaret François-Felix: 10  
 Nono Luigi: 248  
 Novák Vítězslav: 238, 244  
 Nunes Emmanuel: 84  
 Nyman Michael: 94, 128  
 Offenbach Jacques: 21, 75-76, 222  
 O'Neill Eugene: 47  
 Osinski Ludwik: 15  
 Oswald Marianne: 220  
 Ottaviano Gennaro: 224  
 Otto Julius: 67  
 Ottoboni Pietro: 82  
 Pacini Giovanni: 16, 55, 65, 67, 70-71  
 Paër Ferdinando: 52, 62, 230  
 Paganini Niccolò: 18, 22, 64, 183  
 Paisiello Giovanni: 14, 32, 62  
 Palmgren Selim: 152  
 Paoli Gino: 226  
 Papaioannou Yannis: 83  
 Papin Denis: 36  
 Pasquini Bernardo: 82  
 Paulli Holger Simon: 19  
 Paulus Stephen: 132  
 Pears Peter: 22, 118  
 Pedrotti Carlo: 23  
 Pennisi Francesco: 48  
 Pepoli Carlo: 24  
 Perez David: 63  
 Perle George: 214

- Perosi Lorenzo: 17, 40  
 Perti Giacomo Antonio: 17  
 Perucchini Giovanni Battista: 24  
 Pessoa Fernando: 84  
 Peterson-Berger Wilhelm: 187  
 Petipa Lucien: 217  
 Petrassi Goffredo: 50  
 Petrella Clara: 23  
 Petrella Errico: 66  
 Pfundt Ernst: 203  
 Piave Francesco Maria: 65, 68  
 Piccinni Niccolò: 32, 62-63, 67, 91, 230  
 Picco Cesare: 41  
 Pierné Gabriel: 71, 199, 218-219  
 Piovani Nicola: 54  
 Piper Myfanwy: 22  
 Pirandello Luigi: 42  
 Pissarro Camille: 140  
 Piston Walter: 131  
 Pitfield Thomas: 133  
 Pizzetti Ildebrando: 40-41, 63  
 Pizzi Pier Luigi: 226  
 Planché James Robinson: 169  
 Poccocke Richard: 163  
 Poe Edgar Allan: 109  
 Pollini Maurizio: 248  
 Ponchielli Amilcare: 33-34, 82  
 Popy Francis: 125  
 Porpora Nicola: 16, 63  
 Porter Cole: 85  
 Pouget Léo: 125  
 Poulenc Francis: 147  
 Powell Michael: 105  
 Prêtre Georges: 223  
 Prévost Jacques: 223  
 Price Leontyne: 221  
 Prokof'ev Sergej Sergeevič: 42, 180, 184, 215  
 Proust Marcel: 30, 53  
 Pryce-Jones Alan: 98  
 Puccini Giacomo: 33, 40, 116  
 Purcell Henry: 52, 88, 91, 108, 116  
  
 Rachmaninov Sergej Vasil'evic: 182-183, 231, 237-238  
 Racine Jean: 63  
 Raff Joachim: 92, 172  
 Rameau Jean-Philippe: 4-5, 145, 231, 237  
 Rasmussen Knud: 189  
 Ravasini Marco: 48  
  
 Ravel Maurice: 103, 152-153, 156, 162, 180, 199, 218, 222, 231, 236, 240-241, 245  
 Rebel Jean-Féry: 4, 53  
 Redon Odilon: 151  
 Reger Max: 182  
 Régnier Henri de: 135, 152, 218, 240  
 Reguard Jean-François: 23  
 Reich Steve: 128  
 Reicha Antonin: 15  
 Reichardt Johann Friedrich: 15, 88, 167, 206  
 Reinecke Carl: 171-172, 181  
 Renan Ernest: 153  
 Renoir Pierre-Auguste: 140  
 Respighi Ottorino: 121, 184  
 Reverberi Gian Piero: 41  
 Reyer Ernest: 74-75  
 Reznicek Emil von: 47  
 Rheinberger Joseph: 168  
 Ricci Federico: 24  
 Richepin Jean: 177  
 Ricordi Giulio: 31  
 Rietz Julius: 67  
 Righini Vincenzo: 31  
 Riisager Knudage: 189-190  
 Rimskij-Korsakov Nikolaj Andreevič: 177-181, 183, 185, 241  
 Rinuccini Ottavio: 53  
 Rodrigo Joaquín: 247  
 Rolli Paolo Antonio: 15  
 Romani Felice: 64-65, 67, 82, 145  
 Ropartz Joseph-Guy: 79  
 Rosenthal Manuel: 222  
 Rossato Arturo: 93  
 Rossi Gaetano: 67  
 Rossi Michelangelo: 14  
 Rossini Gioachino: 11, 14, 18, 24, 49, 60, 64, 67-68, 79, 88, 208  
 Rousseau Jean-Jacques: 19, 167  
 Roussel Albert: 178, 218  
 Roux Gaspard Le: 231  
 Roy Pierre-Charles: 3  
 Rózsa Miklós: 197  
 Rubinstein Anton: 176, 178, 232, 238  
 Rubinstein Arthur: 147  
 Russ Patrick: 8, 66  
 Rydberg Viktor: 193  
  
 Sabatini Rafael: 128  
 Sacchini Antonio: 59  
 Sacrati Francesco: 13

- Sacré Victor: 66  
 Saint-Etienne Sylvain: 209  
 Saint-Félix Théobald: 217  
 Saint-Georges Jules-Henri de: 65  
 Sales Pietro Pompeo: 63  
 Salieri Antonio: 14, 32, 64, 206  
 Salvi Antonio, poeta: 13  
 Sanzuane Emilio De: 41  
 Sarasate Pablo de: 28  
 Sarro Domenico: 14-15, 91  
 Sarti Giuseppe: 15  
 Satie Erik: 114, 147, 243  
 Sauguet Henri: 219  
 Sawhney Nitin: 231  
 Scarlatti Alessandro: 52, 67  
 Scarlatti Giuseppe: 59  
 Scharwenka Franz Xavier: 238  
 Schiebeler Daniel: 17  
 Schiff Andrés: 26, 88, 213, 222  
 Schiller Johann Christoph Friedrich von:  
     208, 213  
 Schlegel Friedrich von: 59, 92-93, 206  
 Schmitt Florent: 233  
 Schmittbaur Joseph Aloys: 63  
 Schnabel Artur: 72, 84  
 Schober Franz von: 206  
 Schoeck Othmar: 29  
 Schönberg Arnold: 8-9, 44, 138, 173,  
     182, 193  
 Schopenhauer Arthur: 73  
 Schreiber Ulrich: 210  
 Schreker Franz: 174  
 Schubert Franz: 24-25, 89, 206-207, 210-  
     211  
 Schuloff Ervin: 23  
 Schumann Robert: 26, 29, 37, 66, 76,  
     167, 187, 206, 211-212, 214, 229  
 Schwarz Gerard: 8  
 Schwenck William: 36  
 Scio Julie-Angelique: 55  
 Scott Cyril: 125, 138  
 Scribe Augustin-Eugène: 76, 91  
 Sculthorpe Peter: 128  
 Senfl Ludwig: 228  
 Serafin Tullio: 65  
 Seurat Georges: 140  
 Séverac Déodat de: 242  
 Shakespeare William: 22, 87-90, 93-95,  
     128, 160, 169, 245  
 Shelley Percy Bysshe: 105, 183, 212  
 Shilkret Nathaniel: 9  
 Sibelius Jean: 44, 93, 137, 190-195  
 Sigismondi Giuseppe: 63  
 Silvester Josef Fortunat: 161  
 Silvestre Paul Armand de: 92  
 Sinding Christian: 171  
 Siodmak Robert: 129  
 Sisley Alfred: 140  
 Sivori Camillo: 18, 22  
 Skrjabin Aleksandr Nikolaevič: 185, 233,  
     245  
 Slater Montagu: 115  
 Smareglia Antonio: 39-40, 237  
 Smetana Bedřich: 233  
 Smith Ethel Mary: 110  
 Soler Antonio: 15, 63, 235  
 Sordes Paul: 241  
 Souvestre Émile: 152  
 Spencer Émile: 165  
 Spontini Gaspard: 57  
 Staffelli Attilio: 224  
 Stanford Charles: 108  
 Stanford Charles Villiers: 43, 108-109,  
     111  
 Steele Richard: 63-64  
 Steibelt Daniel: 97  
 Stendhal (Beyle Marie-Henri): 18  
 Stenhammar Wilhelm: 187, 195-196  
 Stevenson Robert: 130  
 Stradella Alessandro: 52, 55  
 Strauss Johann, II: 78  
 Strauss Johann, junior: 78  
 Strauss Richard: 44, 57, 78, 101, 148,  
     160, 164-167, 206  
 Stravinski Igor: 8-9, 11-12, 80, 114, 119,  
     165, 174  
 Strong George Templeton: 172  
 Sturges John: 130  
 Sugahara Meiro: 199  
 Sullivan Arthur: 22, 36-37, 92  
 Sumera Lepo: 198  
 Sutermeister Heinrich: 94  
 Svendsen Johan: 171, 225  
 Swieten Gottfried van: 6  
 Swinburne Algernon Charles: 135, 246  
 Sygne John Millington: 104  
 Szymanowski Karol: 181, 218, 231, 235,  
     245  
 Tagliaferri Ernesto: 224  
 Takemitsu Tōru: 123-124  
 Taneev Sergej: 31  
 Tansman Alexandre: 8-9, 85, 175

Tarantini Leopoldo: 208  
 Targioni-Tozzetti Giovanni: 39  
 Tarrega Francisco: 22  
 Tartini Giuseppe: 91  
 Tasso Torquato: 2, 14, 54, 239  
 Tavener John: 121  
 Tedeschi Alberto Bruni: 47  
 Telemann Georg Philipp: 13  
 Terni Paolo: 73  
 Thalberg Sigismund: 18  
 Thomas Ambroise: 23, 92  
 Thomson George: 25  
 Tiomkin Dimitri: 130  
 Tippett Michael: 94  
 Tirindelli Pier Adolfo: 31  
 Toch Ernst: 8-9  
 Tolstoi Alexis: 178  
 Toscanini Arturo: 35, 40-41  
 Tosti Francesco Paolo: 31, 38-39, 225  
 Tournemire Charles: 103, 160-161  
 Tower Joan: 133  
 Tracy Spencer: 130  
 Traetta Tommaso: 63  
 Treichel Hans-Ulrich: 84  
 Trenet Louis Charles: 223  
 Trevi Mario: 224  
 Trezise Simon: 139  
 Trovai Simone: 33  
 Turina Joaquín: 235  
 Turner William: 135  
  
 Ulybysev Aleksandr: 5  
 Usandizaga José Maria: 43, 77  
  
 Vacchi Fabio: 49  
 Valente Vincenzo: 224  
 Valéry Paul: 241  
 Varesco Giambattista: 61  
 Vaudoyer Jean-Louis: 42  
 Vaughan Williams Ralph: 22, 43, 101-105, 108-109  
 Vecello Tiziano: 21  
 Veracini Francesco Maria: 17  
 Verdaguer Jacint: 78  
 Verdi Giuseppe: 18, 25, 33, 35, 49, 60, 65, 70-71, 76, 82  
 Verlaine Paul: 28, 154  
 Verne Jules: 114  
 Vernoy Jules-Henri: 39  
 Vian Boris: 81  
 Vianello Edoardo: 226  
 Vicente Gil: 84  
  
 Vierne Louis: 218  
 Villa Claudio: 226  
 Villa-Lobos Heitor: 83  
 Virgilio Publio Marone: 90  
 Visconti Luchino: 22  
 Vittadini Franco: 40  
 Vivaldi Antonio: 12, 14-15, 21, 23, 56, 60, 67  
 Viviani Raffaele: 224  
 Volta Alessandro: 36  
 Voltaire (Arouet François-Marie): 19, 32  
 Vrchlichý Jaroslav: 92  
  
 Wagenaar Johan: 75  
 Wagner Richard: 29, 34, 72-76, 91, 116, 144-145, 185, 205, 239  
 Waldteufel Émile: 78, 114  
 Wallace William Vincent: 91, 109, 138, 193  
 Walzel Camillo: 78  
 Watteau Antoine: 146, 148  
 Weatherly Frederic Eduard: 39  
 Walton William: 120  
 Weber Carl Maria von: 15, 22, 169  
 Weigl Joseph: 64, 182  
 Weingartner Felix: 93  
 Weill Kurt: 175  
 Wesendonck Otto: 73  
 Westby James: 8  
 Whistler James: 28, 135  
 Whitman Walt: 102, 104-105, 107  
 Widor Charles-Marie: 160, 218  
 Wieland Christoph Martin: 169  
 Wilberforce William: 63  
 Willemetz Albert: 85  
 Williams Thomas: 98  
 Winckelmann Johann Joachim: 167  
 Windham William: 163  
 Wolf Hugo: 214  
 Wolf-Ferrari Ermanno: 31-32, 42  
 Wood Henry Sir: 98  
 Wüst Paul: 228  
  
 Xenakis Iannis: 248  
  
 Yeats William Butler: 113  
  
 Zanon Maffeo: 24  
 Zemlinsky Alexander von: 172-173, 185  
 Zimmer Hans: 129  
 Zingarelli Nicola Antonio: 15, 63  
 Zola Émile: 160  
 Zumsteeg Johann Rudolf: 89, 167  
 Zuqiang Wu: 199